



ISOLE CHE PARLANO

Il live di Murgia e le foto di Cito

Entra nel vivo la XXV edizione del festival "Isole che parlano". Alle 11:30 a Talmone, Punta Don Diego (Palau), si terrà il solo di Marcelli Bayer (Catalogna) al sax baritono, che presenterà l'album "La Filatura". Alle 18.30, invece, alla Maddalena, a

Punta Tegel, un suggestivo concerto al tramonto in solo del saxofonista Gavino Murgia, poliedrico musicista acclamato a livello internazionale, in cui l'estetica jazzistica più libera ed innovativa, incontra la tradizione gutturale del canto a tenore, espresso in chiave avant-jazz mediterranea dal musicista

di Nuoro.

E oggi sarà anche il giorno dedicato alla fotografia: in serata, infatti, verrà inaugurata la mostra monografica di Francesco Cito – vincitore di due World Press Photo e considerato oggi uno dei più importanti reporter italiani a livello internazionale – dal titolo "Wide Gaze"

Ittiri Folk Festa, il festival internazionale di danze e tradizioni popolari provenienti da tutto il mondo, dopo la pausa forzata del 2020 a causa della pandemia ritorna da venerdì a domenica con un'edizione speciale che si terrà nel rigoroso rispetto di tutte le norme anti Covid nella piazza del Comune.

Protagonista sarà come sempre la musica, con formazioni provenienti da diverse parti del pianeta. Quest'anno ci saranno anche tre street band, che accompagneranno i momenti di degustazione dei vini e dei prodotti tipici locali. Saranno formate tutte da pochi elementi: una scelta che consentirà di fruire di un panorama musicale variegato in sicurezza, nel rispetto delle misure anti Covid. Si potrà assistere agli spettacoli utilizzando i duecento posti a sedere allestiti davanti al palco in piazza del Comune, ai quali si potrà accedere solo muniti di green pass. Ma si potrà anche ascoltare la musica diffusa lungo tutto il corso Vittorio Emanuele tranquillamente seduti ai tavolini di uno dei tanti bar e ristoranti.

I gruppi musicali che animeranno Ittiri Folk Festa sono: "Kora" (Gambia), "Feira de Mangaio" (Brasile), "Monsieur Doumani" (Cipro), "Albaluna" (Portogallo), "Scazzicapieti" (Salento), "Rota Temporis" Medieval Band di Sulmona. Più la cantante Elena Ledda. Musica tradizionale e fusione di stili diversi, strumenti antichi e moderni da tre Continenti diversi. Ma sarà proposta anche musica itinerante. Per le vie del paese sfileranno la Street Band "Over Quartet", la Street-Ten Band e la Street Vaga Band. Prima di ciascuno dei concerti delle tre serate in programma si terrà, lungo il corso Vittorio Emanuele, un "Apericena in musica": musica e degustazione di prodotti tipici in collaborazione con Prendas de Ittiri.

Una coda dell'Ittiri Folk Festa sarà proposta martedì 14 a Thiesi dalle 21 nell'antiteatro Seunis. "Mesumundu in Thiesi" è il gran finale del festival, in collaborazione con "Su Consonu Santu Juanne de Thiesi". Si esibiranno i gruppi "Monsieur Doumani", "Feira de Mangaio" e "Scazzicapieti".

«La scelta di ospitare solo gruppi musicali escludendo in questa edizione altre opzioni – dice Piero Simula presidente della società Ittiri Cannedu che organizza Folk Festa – ci ha consentito di portare la festa al centro della città, con l'obiettivo di offrire un'occasione di slancio agli operatori commerciali. Vogliamo che il festival abbia una ricaduta economica. Saranno coinvolti non solo i bar e i ristoranti, ma anche gli esercizi commerciali. La

IL FESTIVAL

Dal Brasile all'Africa tutti i suoni del mondo a "Ittiri Folk Festa"

di Vincenzo Masia



Il Cambosu a Pigliaru



La cerimonia di premiazione del premio "Salvatore Cambosu" si terrà sabato 25 settembre alla cerimonia verrà consegnato il Premio speciale della Fondazione Cambosu ad Antonio Pigliaru, fondatore della rivista "Ichnusa" e grande amico di Salvatore Cambosu.

collaborazione di Prendas de Ittiri ci consente, ancora una volta, di mettere in mostra le eccellenze gastronomiche del territorio».

«L'amministrazione comunale – aggiunge il sindaco Antonio Sau – ha accolto con piacere la scelta dell'associazione Ittiri Cannedu di offrire una manifestazione, riformulata nel programma e nella struttura; una scelta che consentirà di godere di momenti di festa con l'adozione di tutte le misure anti Covid. Stiamo vivendo una fase delicata di ripartenza e Ittiri Folk sarà una occasione per fare festa in piena sicurezza. Pochi ospiti, posti a sedere, musica diffusa lungo il corso, consentiranno di godere dello spettacolo senza rischi. Sarà ovviamente necessario un comportamento responsabile da parte di tutti».



* CAGLIARI

Al parco della musica

Sonos 'e memoria al festival Creuza de Ma'

Dopo la prima tranches di fine agosto a Carloforte, si appresta a sbarcare a Cagliari Creuza de Ma', il festival di musica per cinema diretto dal regista Gianfranco Cabiddu, per completare – sabato 18 e domenica 19 – il cammino della sua quindicesima edizione. E sarà tutto nel segno di "Sonos 'e memoria" l'appuntamento in programma nel capoluogo sardo, dove il celebre cine-concerto ritorna in scena il 18 sera – all'Arena Parco della Musica, con inizio alle 21 – dopo ben diciotto anni.

Ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu, lo spettacolo si basa su un film di montaggio realizzato dallo stesso regista con immagini d'archivio dell'Istituto Luce; immagini in bianco e nero girate in Sardegna tra gli anni Venti e Cinquanta del Novecento, e musicate dal vivo da un ensemble di musicisti di estrazioni e ambiti stilistici differenti diretto da Paolo Fresu; con Furio Di



Gianfranco Cabiddu Al centro, Elena Ledda e un dettaglio del costume di Ittiri

Castri al contrabbasso e Federico Sanesi alle percussioni, ne fanno parte il grande maestro di launeddas Luigi Lai (ottantatré anni compiuti lo scorso luglio) e gli altri artisti sardi che compongono il cast fin dal debutto: Mauro Palmas alla mandola, la cantante Elena Ledda, Antonello Salis alla fisarmonica, Carlo Cabiddu al violoncello, il coro Su Cuncordu e su Rosariu di Santu Lussurgiu, oltre allo stesso Fresu alla tromba e al flicorno.

"Sonos 'e memoria" sarà anche al centro l'indomani, domenica 19 alle 10.30 nella sala "Nanni Loy" dell'Ersu in via Trentino a Cagliari, di una tavola rotonda che indagherà sul lascito culturale e musicale di quest'opera, con la partecipazione dei musicisti e attraverso gli interventi degli etnomusicologi Ignazio Macchiarella e Marco Lutzu, dell'antropologo Francesco Bachis, di Gigliola Sulis, docente di letteratura italiana all'Università di Leeds, e dello studioso e critico cinematografico Sergio Naitza.